



perfetta fusione con la propria collezione di arte contemporanea, che rappresenta un progetto totale degno delle più grandi avanguardie storiche. In tutti questi casi l'imprenditore non è tanto interessato a custodire le opere per motivi di investimento o di personale piacere, ma piuttosto per dare sfogo a un **progetto culturale carico di idealità**, a un proposito educativo e sociale che trova la sua più alta espressione proprio nella **volontà di condividere l'arte con gli altri, rendendola accessibile a un pubblico speciale, quello della propria impresa.**

© riproduzione riservata

## L'arte in ufficio: la proposta

Nata da un'idea di **Massimo Gianquinto** e **Bellavite Editore**, il progetto "Arte in ufficio" – parte del più vasto **progetto Earth** che prevede la realizzazione di una **collana d'arte contemporanea** e il coinvolgimento delle **scuole delle province della Brianza** – si propone di organizzare esposizioni temporanee di opere di artisti emergenti presso gli uffici delle aziende che desiderano aderire al progetto. **L'appello è rivolto a tutte le aziende con disponibilità di spazi ufficio da dedicare a esposizioni temporanee.** Le opere degli artisti, selezionati da una commissione di esperti e appassionati d'arte, saranno in mostra per un periodo di circa tre mesi.

La promozione delle opere, dunque, non avverrà negli usuali luoghi espositivi come le Gallerie d'Arte, ma in ufficio, trasformando gli spazi di lavoro in temporanei ambienti da collezione. In questo modo i dipendenti dell'azienda, ma anche i clienti e i visitatori, potranno godere del contatto con il meraviglioso mondo dell'arte contemporanea. Durante il periodo di esposizione ci sarà anche la possibilità di acquistare le opere sia da parte dell'azienda, sia da parte di qualsiasi visitatore (dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori, ecc.). L'azienda inoltre è libera di decidere di aprire gli spazi espositivi e gli uffici anche al pubblico durante il weekend.



Per ricevere maggiori informazioni riguardanti il progetto **Arte in ufficio** contattare [marketing@bellavite.it](mailto:marketing@bellavite.it)

# VIVERE

IMPRESE & INNOVAZIONE

Il futuro ha radici  
solide in Brianza

commercio

artigianato

cultura

industria

innovazione

**BELLAVITE®**  
NONSOLOCARTA

**116**

ESTATE  
2019

vivere  
Monza Como Lecco & Brianza  
Anno XV - Numero 116

Poste Italiane SpA  
Spedizione in abbonamento postale  
Regime libero LO/MI - Euro 2,50

**OE** ZEROEMISSION  
product

GreenPrinting®



"Il periodico speciale"

[www.bellavite.it](http://www.bellavite.it)





Abdi Ibrahim TAI Tower, Turchia. Studio di Architettura Dante O. Benini. Credits: Beppe Raso

## Portiamo l'arte in ufficio

la nuova proposta  
di Level Office Landscape  
e Bellavite Editore

Il progetto culturale proposto dall'architetto Massimo Gianquinto e la casa editrice di Missaglia mira a installare opere d'arte nei luoghi di lavoro per favorire l'incontro quotidiano con la bellezza

La storia dell'arte è ricca di esempi di uomini d'affari o mecenati-collezionisti che con il loro sostegno economico hanno consacrato giovani creativi esordienti agli occhi del grande pubblico. Sono uomini di passione che hanno acquistato le opere di artisti sconosciuti, talvolta arrivando a garantire loro dei veri e propri stipendi e mettendo a loro disposizione studi o atelier. Con il loro incoraggiamento hanno permesso a giovani emergenti di dedicarsi pienamente al

lavoro creativo, collaborando fattivamente alla realizzazione di opere. Così è stato, ad esempio, nel caso di alcune sculture realizzate dall'artista beneventano **Antonio Levolella** per l'imprenditore brianzolo **Alberto Rossini**, fondatore della Ranger italiana, che hanno finito per diventare parte di un bellissimo progetto d'arte sociale come il **Rossini Art Site** di Briosco (MB). Altro esempio di rilievo è quello dell'ingegnere **Ambrogio Carzaniga**, intelligente e acuto

estimatore d'arte proprietario del **Gruppo Fimer**, che ha collezionato per decenni opere del pittore astratto **Angelo Dozio** – assai poco conosciuto ma di una potente e straordinaria espressività – con l'intento di costruire un museo vivente nella sede del proprio gruppo industriale, ispirata all'architettura del genio **Oscar Niemeyer**.

In effetti a partire dal Novecento i veri mecenati non sono stati più principi e cardinali, ma soprattutto imprenditori illuminati, come quelli appena ricordati. Ne potremmo citare molti altri. Per esempio, emblematico è il rapporto tra il giovane **Piero Manzoni** e l'industriale **Aage Damgaard**, produttore di camicie a Herning in Danimarca, così come quello tra **Davide Campari** e artisti del calibro di **Fortunato Depero** che si sono legati indissolubilmente al successo del marchio italiano. Esempi recenti sono quelli dell'imprenditore tedesco **Volker Feie-**



**rabend**, attivo nel settore della moda, che da anni si dedica alla diffusione dell'arte italiana nei paesi di lingua tedesca, o dell'imprenditore farmaceutico **Abdi Ibrahim**, che ha realizzato i propri uffici di R&D in uno splendido edificio progettato dall'architetto **Dante Benini**: una



### Rossini Art Site

Con una superficie espositiva di oltre 10 ettari, il **Rossini Art Site** si configura come un vero e proprio viaggio nella storia della scultura italiana dal secondo dopoguerra ad oggi. Il nucleo principale delle opere installate nel parco è costituito dai lavori dei maestri che hanno maggiormente segnato l'evoluzione dell'astrattismo italiano come Turcato, Cascella, Consagra, Melotti, Munari, Pomodoro. Molte di esse sono state realizzate "site specific" su commissione dell'imprenditore e mecenate Alberto Rossini agli artisti con cui, negli anni, sono stati instaurati non solo rapporti di collaborazione ma anche di sincera e ricambiata amicizia. Oggi il Rossini Art Site è una delle più importanti collezioni d'arte open air. L'attiguo **LEAR Gourmet & Relais** offre ai visitatori la possibilità di degustare ottimi piatti della tradizione in un'atmosfera ricercata.